



COMUNE DI CITTAREALE

PROVINCIA DI RIETI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale della seduta del Consiglio Comunale nella seduta del **15.03.2019**, tenutasi alle **ore 9,00** presso il **Centro di Comunità in Loc. RICCI**, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge **in sessione Straordinaria in Prima ed unica convocazione**, in seduta Pubblica.

Risultano presenti alla seduta i Signori:

NELLI Francesco	P	
MARCONI Emidio	P	
DAFANO Valentina	P	
CORRARETTI Matteo	P	
TARTAGLIA Silvestro	P	
GUIDONI Paolo Michele		A
CENFI Lorenzo	P	
CAMPONESCHI Antonio	P	
COCOCCIONI Giancarlo		A
GIANFERRI Isabella		A
DI GIAMBATTISTA Andrea		A

Presenti n. 7

Assenti n. 4

Assume la presidenza il **Dott. Francesco NELLI** in qualità di **SINDACO**, assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE** **Avv. Simona VULPIANI**. Il Presidente accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 01

Approvazione verbali delle deliberazioni della seduta precedente

COMUNE DI CITTAREALE
(Provincia di Rieti)

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione verbali della seduta precedente.

Parere di regolarità tecnica

Il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della deliberazione di cui all'oggetto.

Cittareale, li 13.03.2019



Il Segretario Comunale
Avv. Simona Vulpiani

IL SEGRETARIO COMUNALE

PRESO ATTO che nella seduta del Consiglio Comunale del 28.12.2018 sono stati adottati i verbali i nn. 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34;

UDITA la lettura dell'oggetto degli stessi resa dal Presidente;

DATO ATTO che i verbali, seppure dati per letti, sono stati pubblicati e redatti conformemente alle manifestazioni di volontà ed alle dichiarazioni dei partecipanti alla seduta;

RITENUTO di dover approvare i verbali sopra elencati;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 267/2000.

PROPONE

Di approvare senza riserva i verbali delle deliberazioni contraddistinte con i numeri: 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 seduta del 28.12.2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

UDITA la relazione del Sindaco;

La proposta viene messa a votazione;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:

FAVOREVOLI : 7

CONTRARI : 0

ASTENUTI: 0

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 02

Approvazione piano finanziario servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2019.

COMUNE DI CITTAREALE
(Provincia di Rieti)

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione piano finanziario servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2019

Parere del Responsabile del Servizio Contabile-Finanziario

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, per quanto di competenza sulla proposta della deliberazione di cui all'oggetto.



Il Responsabile del Servizio
Rag. Boni Meri

Cittareale, 11.03.2019

IL CONSIGLIO COMUNALE
PROPONE

Premesso che:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità) ai commi 639 – 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art 1, comma 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 dispone l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214;
- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), fermo restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e dell'art. 8 del Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani approvato con DPR 27.04.1999 n. 158, ai fini della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenuto conto della

forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

- la tariffa è determinata sulla base del Piano finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPR 158/1999;
- l'art.1, comma 683 della legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altro autorità competente;
- le componenti dei costi e i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono definite nel decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;

Considerato che il piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dall'articolo 8 del D.P.R. n. 158/1999;

Richiamato:

- l'articolo 2, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 158/1999 che sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 654 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013;
- l'articolo 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 158/1999 che specifica che il costo complessivo del servizio è determinato in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento che viene dettagliata nel piano economico-finanziario;

Rilevato che:

- le voci di costo sono determinate dal punto 3 dell'allegato 1 del D.P.R. n.158/1999;
- i costi operativi e di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti;
- alle spese di cui al punto precedente devono aggiungersi i costi operativi di cui al punto 2.1 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze dei consigli comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;;

PROPONE

1. **di approvare** il piano finanziario per l'esercizio 2019 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di trasmettere** la presente deliberazione e suo allegato al Responsabile Settore Finanze e Bilancio al fine di dare esecuzione alla stessa ed assumere i relativi provvedimenti di competenza.

PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000, n 267..

ALLEGATO



TABELLA A9

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2019

		IMPORTI
CRT = Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€/anno	40.176,40
CTS = Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€/anno	36.753,16
CRD = Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€/anno	2.720,30
CTR = Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia)	€/anno	0,00
CSL = Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	€/anno	0,00
CARC = Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€/anno	0,00
CGG = Costi Generali di Gestione	€/anno	1.830,14
CCD = Costi Comuni Diversi	€/anno	0,00
AC = Altri Costi	€/anno	0,00
CK = Costi d'uso del capitale	€/anno	0,00
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO		81.480,00

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

UDITA la relazione del Sindaco il quale espone il punto all'ordine del giorno;

Esaurita la discussione la proposta viene messa a votazione;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:

FAVOREVOLI : 7

CONTRARI : 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** il piano finanziario per l'esercizio 2019 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione e suo allegato al Responsabile del Settore Finanze e Bilancio al fine di dare esecuzione alla stessa ed assumere i relativi provvedimenti di competenza.

Successivamente, rilevata l'urgenza, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale

DELIBERA

Con votazione separata, voti favorevoli 7, contrari 0, astenuti 0, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 03

Approvazione tariffe (TARI).ANNO 2019

COMUNE DI CITTAREALE
(Provincia di Rieti)

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione tariffe (TARI). ANNO 2019

Parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla proposta della presente deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell' art. 49 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, per quanto di competenza sulla proposta della deliberazione di cui all' oggetto.



Il Responsabile del Servizio
Rag. Boni Meri

Cittareale, 11.03.2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONE

PREMESSO che la Legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha istituito a decorrere dal 01.01.2014 l'Imposta Unica Comunale, la cui componente TARI dispone la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge n.296/2006, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall' art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997, come integrato dall'art. 27, comma 8, Legge 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...omissis...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 25.01.2019 con il quale è stato disposto il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 31 marzo 2018;

VISTO il Piano Economico-Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe TARI, approvato nella seduta consiliare odierna;

RITENUTO opportuno applicare per ciascuna tipologia di utenza, domestica e non domestica il necessario correttivo ai coefficienti di produttività previsti dal D.P.R. 158/1999, secondo quanto introdotto in fase di conversione in Legge del DL 06/03/2014 n.16, con Legge 02/05/2014 n.68, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, nelle more di raggiungere la piena conformità ai suddetti coefficienti per il prelievo 2019, come di seguito specificato:

Utenze domestiche

	Ka*1	Kb*2
1 componente	0,82	1,5
2 componenti	0,92	2,1
3 componenti	1,03	2,2

4 componenti	1,10	2,3
5 componenti	1,17	2,4
6 componenti e oltre	1,21	3,0

*¹ **ka** Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare

*² **kb** Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare

Utenze NON domestiche

		Kc^{*3}	Kd^{*3}
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni,	0,34	2,93
2	Campeggi, distributori carburanti	1,05	8,33
3	Stabilimenti balneari	0,43	3,65
4	Esposizioni, autosaloni	0,23	1,95
5	Alberghi con ristorante	1,02	8,66
6	Alberghi senza ristorante	0,65	5,52
7	Case di cura e riposo	0,93	7,88
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,76	6,48
9	Banche e istituti di credito	0,48	4,10
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	0,86	7,28
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,12	8,04
12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname,	1,02	8,05
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,82
14	Attività industriali con capannoni di	1,06	9,00
15	Attività artigianali di produzione beni	0,53	4,47
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,51	21,28
17	Bar, caffè, pasticceria	1,92	16,26
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria,	1,91	16,20
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,13	9,60
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,58	55,94
21	Discoteche, night club	1,00	8,51

*³ **Kc e Kd** = coefficiente potenziale di produzione

RILEVATO che le suddette tariffe sono al netto della maggiorazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale

PROPONE

DI DETERMINARE, per l'anno 2019, le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

	Quota fissa /	Quota
1 componente	0,50751	29,18501
2 componenti	0,56940	40,85901
3 componenti	0,63748	42,80468
4 componenti	0,68080	44,75035
5 componenti	0,72413	46,69601
CASE DI ABITAZIONE	0,63748	29,96328

Utenze NON domestiche

	Quota fissa / mq	Quota variabile / mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	2,03127	3,28019
Campeggi, distributori carburanti	0,85554	0,37508
Stabilimenti balneari	1,73157	2,78671
Esposizioni, autosaloni	2,69726	4,32521
Alberghi con ristorante	2,23107	3,58789
Alberghi senza ristorante	1,86477	2,97249
Case di cura e riposo	5,29462	8,51689
Uffici, agenzie, studi professionali	3,96264	6,37461
Banche e istituti di credito	4,89502	7,86666
Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	5,66091	9,09746
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,91095	0,36207
Attività artigianali tipo botteghe:falegname,	0,83110	0,36247
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,06254	6,53717
Attività industriali con capannoni di produzione	0,86043	0,40525
Attività artigianali di produzione beni specifici	2,86376	4,58647
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,04108	0,95819
Bar, caffè, pasticceria	1,56035	0,73215
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	3,29665	5,28314
Plurilicenze alimentari e/o miste	4,19573	6,72295
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,96365	4,76064
Discoteche, night club	2,93035	4,70258

- **DI DARE ATTO** che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura stabilita dalla provincia;
- **DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio tributi di trasmettere telematicamente il presente deliberato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall' art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997;

PROPONE

DI DICHIARARE il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D:Lgs. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

Alle ore 9,05 entrano i Consiglieri Comunali Cococcioni Giancarlo e Gianferri Isabella.

PRESENTI: 9

VOTANTI: 9

ASSENTI: 2

UDITA la relazione del Sindaco che espone il punto posto all'ordine del giorno.

la proposta che viene messa a votazione;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:

FAVOREVOLI : 7

CONTRARI : 0

ASTENUTI: 2 (Cococcioni Giancarlo e Gianferri Isabella)

DELIBERA

DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DETERMINARE, per l'anno 2019, le seguenti tariffe della TAssa sui Rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

	Quota fissa /	Quota
1 componente	0,50751	29,18501
2 componenti	0,56940	40,85901
3 componenti	0,63748	42,80468
4 componenti	0,68080	44,75035
5 componenti	0,72413	46,69601
CASE DI ABITAZIONE	0,63748	29,96328

Utenze NON domestiche

	Quota fissa / mq	Quota variabile / mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	2,03127	3,28019
Campeggi, distributori carburanti	0,85554	0,37508
Stabilimenti balneari	1,73157	2,78671
Esposizioni, autosaloni	2,69726	4,32521
Alberghi con ristorante	2,23107	3,58789
Alberghi senza ristorante	1,86477	2,97249
Case di cura e riposo	5,29462	8,51689
Uffici, agenzie, studi professionali	3,96264	6,37461
Banche e istituti di credito	4,89502	7,86666
Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	5,66091	9,09746

Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,91095	0,36207
Attività artigianali tipo botteghe:falegname,	0,83110	0,36247
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,06254	6,53717
Attività industriali con capannoni di produzione	0,86043	0,40525
Attività artigianali di produzione beni specifici	2,86376	4,58647
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,04108	0,95819
Bar, caffè, pasticceria	1,56035	0,73215
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	3,29665	5,28314
Plurilicenze alimentari e/o miste	4,19573	6,72295
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,96365	4,76064
Discoteche, night club	2,93035	4,70258

DI DARE ATTO che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura stabilita dalla provincia;

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio tributi di trasmettere telematicamente il presente deliberato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall' art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997;

Successivamente, rilevata l'urgenza, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale

DELIBERA

Con votazione separata, voti favorevoli 7, contrari 0, astenuti 2 (Cococcioni Giancarlo e Gianferri Isabella), di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 04

Approvazione aliquota TASI-IMU 2019

COMUNE DI CITTAREALE
(Provincia di Rieti)
Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione aliquota TASI – IMU 2019

Parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell' art. 49 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. esprime parere favorevole di regolarità tecnica e tecnico-contabile, per quanto di competenza sulla proposta della deliberazione di cui all' oggetto.



Il Responsabile del Servizio
Rag. Boni Meri

Cittareale, 11.03.2019

IL CONSIGLIO COMUNALE PROPONE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ai sensi del comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) "il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Considerato che:

la legge 28.12.2015, N. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a modificare le fattispecie imponibili, le esenzioni e le agevolazioni per le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

Ritenuto pertanto di confermare per l'anno 2019 le aliquote applicate nell'anno 2018;

Richiamato il comma 169 dell'art.1 della Legge 27.12.06 n. 296 Finanziaria 2007. In base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 09.02.2019 con il quale è stato disposto il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 31 marzo 2019;

Visto lo statuto comunale

Visto il D.lgs 267/2000;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, del Servizio Finanziario;

PROPONE

h di determinare per l'anno 2019 la seguente aliquota:

ordinaria di base: **8,6 %**, per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale comprese le aree edificabili;

2. di disporre, ai sensi dell'art 1, comma 676 della Legge 147/2013, **Pazzramento dell'aliquota TASI per tutti gli immobili;**
3. di inviare la presente deliberazione regolamentare, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata la necessità ed urgenza onde consentire il rispetto delle prossime scadenze tributarie;

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.L.vo 267/2000e ss.mm.ii.

PROPONE

DI APPROVARE, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs n. 267/200, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

UDITA la relazione del Sindaco, il quale espone il punto posto all'ordine del giorno.

Esaurita la discussione la proposta viene messa a votazione;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:

FAVOREVOLI : 7

CONTRARI : 0

ASTENUTI: 2 (Cococcioni Giancarlo e Gianferri Isabella)

DELIBERA

DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 
1. di determinare per l'anno 2019 la seguente aliquota:
ordinaria di base: **8,6 %**, per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale comprese le aree edificabili;
 2. di disporre, ai sensi dell'art 1, comma 676 della Legge 147/2013, **l'azzeramento dell'aliquota TASI per tutti gli immobili**;
 3. di inviare la presente deliberazione regolamentare, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.

Successivamente, rilevata l'urgenza, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale

DELIBERA

Con votazione separata, voti favorevoli 7, contrari 0, astenuti 2 (Cococcioni Giancarlo e Gianferri Isabella), di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 05

Modifica Deliberazione C.C. n. 11 del 11.05.2018 - Art. 58 comma 1 del D.L. n. 112/2008 convertito in L 133/2008 - Approvazione piano di dismissione, alienazione e valorizzazione del patrimonio disponibile del Comune di Cittareale.

COMUNE di CITTAREALE
(Provincia di Rieti)

Proposta deliberazione Consiglio Comunale

Oggetto: Modifica Deliberazione C.C. n. 11 del 11.05.2018 - Art. 58 comma 1 del D.L. n. 112/2008 convertito in L 133/2008 - Approvazione piano di dismissione, alienazione e valorizzazione del patrimonio disponibile del Comune di Cittareale.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO IN ORDINE ALLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE.

Il Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, per quanto di competenza sulla proposta della presente deliberazione di cui all'oggetto.

Cittareale, li 13.03.2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Claudia Fosti

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, per quanto di competenza sulla proposta della presente deliberazione di cui all'oggetto.

Cittareale, li 13.03.2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Boni Rag. Meri

IL SINDACO

PREMESSO che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ai sensi della citata norma:
 - l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione

sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

- la verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
 - l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
- in data 12 maggio 2018 è stato formalmente costituito il Comitato di beneficenza “Collebeato Solidale, con atto costitutivo e statuto registrati in data 28 maggio 2018 al n. 333 serie 3 – Atti Privati, presso l'Ufficio di Gardone Val Trompia della Direzione Provinciale di Brescia dell'Agenzia delle Entrate;
- lo statuto del suddetto Comitato di beneficenza prevede al Titolo II Scopo- Finalità Art. 2: “Il Comitato si prefigge la finalità di realizzare uno spazio commerciale nel Comune di Cittareale (RI) da adibire alla promozione e alla vendita di prodotti enogastronomici delle zone del Centro Italia colpite dal terremoto dell'agosto 2016” da donare al Comune di Cittareale;
- l'area di proprietà Comunale su cui si vuole realizzare il suddetto spazio è situata in località Pallottini ed è identificata catastalmente al Foglio 38 mappali 257 e 258;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 11 del 11.05.2018 di approvazione piano di dismissione, alienazione e valorizzazione del patrimonio disponibile del Comune di Cittareale;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 23 del 16.11.2018 avente ad oggetto:” modifica deliberazione del C.C. n. 11 del 11.05.2018 - Art. 58 comma 1 del D.L. n. 112/2008 convertito in L 133/2008 - approvazione piano di dismissione, alienazione e valorizzazione del patrimonio disponibile del Comune di Cittareale;

RITENUTO opportuno modificare il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” di cui all'allegato “A” della deliberazione del C.C. n. 11 del 11.05.2018 già modificato dalla deliberazione del C.C. n. 23 del 16.11.2018 inserendo le aree identificate catastalmente al Foglio 38 Mappali 257 e 258 come da prospetto allegato alla presente.

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'U.O. Tecnica;

VISTO il parere contabile favorevole espresso dal Responsabile dell'U.O. Finanziaria;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

- I.** Di modificare il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” di cui all'allegato “A” della deliberazione del C.C. n. 11 del 11.05.20182018 già modificato dalla deliberazione del C.C. n. 23 del 16.11.2018 inserendo le aree identificate catastalmente al Foglio 38 mappali 257 e 258 come da prospetto allegato
- II.** Di confermare quanto contenuto nella deliberazione del C.C. n. 11 del 11.05.2018 non oggetto di modifica da parte della presente deliberazione
- III.** Di dare mandato al Responsabile dell'U.O. Finanziaria per gli adempimenti di sua competenza
- IV.** Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza

alla Delibera di C.C. n. 05 del 15/03/2018

COMUNE DI CITTAREALE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

Tipologia	Destinazione originaria	Nuova destinazione	Ubicazione	Identificativi	Valore (*)
Terreni	Agricola	Agricola	Loc. "Caituro"	Foglio 15 Mappale 160	4.000,00
Terreni	Agricola	Agricola	Loc. "Caituro"	Foglio 15 Mappale 329	51.188,80
Terreni	Attrezzature sportive	Attrezzature sportive	Loc. "Caituro"	Foglio 15 Mappale 164	12.963,60
Terreni	Attrezzature sportive	Attrezzature sportive	Loc. "Caituro"	Foglio 15 Mappale 346	157,30
Terreni	Zona Residenziale	Zona Residenziale	Loc. "Caituro"	Foglio 15 Mappale 283	8.320,00
Terreni	Zona Residenziale	Zona Residenziale	Loc. "Caituro"	Foglio 15 Mappale 292	2.600,00
Terreni	Zona Residenziale	Zona Residenziale	Loc. "Caituro"	Foglio 15 Mappale 344	13.788,00
Terreni	Zona Artigianale	Zona Artigianale	Loc. "Pallottini"	Foglio 31 Mappale 449	24.867,70
Terreni	Zona Artigianale	Zona Artigianale	Loc. "Pallottini"	Foglio 31 Mappale 451	24.220,04
Terreni	Servizi	Servizi	Loc. "Pallottini"	Foglio 31 Mappale 257	-
Terreni	Servizi	Servizi	Loc. "Pallottini"	Foglio 31 Mappale 258	-

(*) Colonna facoltativa, da compilare nel caso il Comune abbia già periziato o comunque effettuato una stima del valore di mercato degli immobili.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

UDITA la relazione del Sindaco il quale espone il punto posto all'ordine del giorno;

UDITO l'intervento del Consigliere Cococcioni Giancarlo il quale preliminarmente rappresenta che, seppur condividendo l'iniziativa nel merito, la struttura deve essere gestita correttamente, il Consigliere Cococcioni quindi chiede l'utilizzo che si intenderà fare della struttura, nonché della sua gestione. Occorre evitare che diventi l'ulteriore opera inutile. In secondo luogo il Consigliere Cococcioni Giancarlo contesta l'ubicazione. L'area individuata è posta vicino al centro sportivo, anche sotto il profilo del PRG, non capisco cosa si intende fare, non si capisce perché non si sia ripristinato il campo sportivo. Non è chiaro l'intento di programmazione urbanistica.

Risponde il Sindaco. Innanzitutto due sabati fa è stata fatta la riunione aperta alla cittadinanza. Lei ha partecipato a due Commissioni, dire che non c'è un Piano è una forzatura, domandarsi piuttosto perché il Comune è dotato ancora di un Programma di Fabbricazione degli anni 60. Nel nostro PDF la zona commerciale e quella a servizi hanno la stessa destinazione urbanistica. Quella parte di campo sportivo non è mai stata utilizzata quindi di qui l'individuazione della stessa per la installazione della struttura per la promozione e la vendita dei prodotti locali.

Per quanto attiene ai danni arrecati al campo sportivo dai Vigili del Fuoco, si precisa che gli stessi hanno lì installato il centro operativo avanzato del Lazio, lavorando in emergenza e badando più alla sostanza che alla forma. Questa Amministrazione sta lavorando e si sta operando per far ripartire il campo sportivo prima possibile e far giocare la nostra squadra a Cittareale.

Sulla gestione, la struttura verrà affidata mediante procedura aperta, regolata da principi di concorrenza, c'è grande interesse.

Il Consigliere Cococcioni Giancarlo interviene e replica, sul PRG sono state fatte due Commissioni, solo la minoranza ha presentato delle linee guida, non ricevendo nulla in cambio. Il PRG non è stato fatto fino ad ora per una serie di considerazioni, il Piano sarà molto più restrittivo del Programma di Fabbricazione. Sulla riunione tenutasi di recente, non ho capito nulla, figuriamoci i cittadini. La minoranza sta preparando delle osservazioni che mi auguro siano condivise.

Il Sindaco precisa che trattasi di segnalazioni.

Il Consigliere Cococcioni Giancarlo evidenzia che tale procedura serve a snellire, comunque si chiamino. Sul campo sportivo, i Vigili del Fuoco sono andati via da due anni. I container potevano essere spostati, non si è fatto nulla. Se si sta operando, lo si sta facendo in privato. Voglio ricordare che questo non è un circolo della caccia. Bisogna creare partecipazione e contraddittorio. Non si è mai parlato di aree commerciali delle stesse non vi è traccia nel PRG, ci troviamo a mettere una struttura su un'area inidonea.

Il Consigliere Gianferri Isabella evidenzia che in sede di Commissione, si è solo parlato d'area a

servizi, mai d'aree commerciali. Ribadendo che l'area individuata è sportiva e andrebbe valorizzata in quanto tale, (ad esempio realizzazione campo di bocce). Con riguardo all'area servizi individuata in questa zona, io non sono d'accordo perché questa zona presenta grosse criticità a livello di vincoli urbanistici.

Il Sindaco precisa che in questa area non c'è nessun vincolo.

Il Consigliere Gianferri Isabella precisa che quest'area è ad alta accelerazione sismica.

Il Sindaco precisa che anche questo non è vero!

Il Consigliere Gianferri Isabella ribadisce che il punto vendita posto in quel luogo non è opportuno.

Esaurita la discussione la proposta viene messa a votazione;

dichiarazione di voto della minoranza: *favorevoli nel merito ma non nell'ubicazione.*

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:

FAVOREVOLI : 7

CONTRARI : 2 (Cococcioni Giancarlo e Gianferri Isabella)

ASTENUTI: 0

DELIBERA

DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI MODIFICARE il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'allegato "A" della deliberazione del C.C. n. 11 del 11.05.20182018 già modificato dalla deliberazione del C.C. n. 23 del 16.11.2018 inserendo le aree identificate catastalmente al Foglio 38 mappali 257 e 258 come da prospetto allegato

DI CONFERMARE quanto contenuto nella deliberazione del C.C. n. 11 del 11.05.2018 non oggetto di modifica da parte della presente deliberazione

DI DARE mandato al Responsabile dell'U.O. Finanziaria per gli adempimenti di sua competenza

Successivamente, rilevata l'urgenza, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale

DELIBERA

Con votazione separata, voti favorevoli 7, contrari 2 (Cococcioni Giancarlo e Gianferri Isabella), astenuti 0, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consigliere Cococcioni Giancarlo vuole fare delle precisazioni sull'ordine dei lavori del Consiglio Comunale. Le sedute sono ordinarie e straordinarie. Le proposte non sono messe a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Il Sindaco evidenzia che ciò non risponde a verità.

I Consiglieri Cococcioni Giancarlo e Gianferri Isabella vorrebbero che i documenti vengano messi a disposizione prima.

Il Sindaco precisa che il Comune si attiene alle tempistiche previste dallo Statuto.

Il Consigliere Cococcioni Giancarlo ribadisce che c'è un problema di trasparenza. Non si è collaborativi. Non si può approfondire. Chiediamo che i documenti vengano messi a disposizione prima, soprattutto quando il Consiglio viene convocato per la discussione di numerose proposte.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 06

Approvazione schema di convenzione per la realizzazione e la successiva donazione di una struttura da adibire a "Punto promozionale e vendita di prodotti tipici locali di Cittareale" nel Comune di Cittareale (RI)

COMUNE di CITTAREALE
(Provincia di Rieti)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la realizzazione e la successiva donazione di una struttura da adibire a "Punto promozionale e vendita di prodotti tipici locali di Cittareale" nel Comune di Cittareale (RI)

Parere del Responsabile del Servizio contabile-finanziario

Il Responsabile del Servizio contabile-finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile, per quanto di competenza sulla proposta della deliberazione di cui all'oggetto.



Il Responsabile del Servizio
Boni Rag. Meri

Cittareale, 13.03.2019

Parere del Responsabile del Servizio Tecnico

Il Responsabile del Servizio tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. esprime parere favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza sulla proposta della deliberazione di cui all'oggetto.



Il Responsabile del Servizio
Arch. Claudia Tosti

Cittareale, 13.03.2019

PREMESSO:

Che in data 24 agosto 2016, in data 26 e 30 ottobre 2016 e in data 18 gennaio 2017 si sono verificati eventi sismici di particolare intensità interessando molti Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Che in conseguenza dei predetti eventi a Collebeato (BS) veniva attivata una raccolta fondi da destinare alle zone colpite dai violenti terremoti del Centro Italia;

Che, in particolare, è stato individuato il Comune di Cittareale nella provincia di Rieti quale luogo per l'attuazione del progetto avente ad oggetto la realizzazione di uno spazio commerciale da adibire alla promozione e alla vendita di prodotti enogastronomici della zona;

Che, in data 12 maggio 2018, è stato formalmente costituito il Comitato di beneficenza "Collebeato Solidale", con atto costitutivo e statuto registrati in data 28 maggio 2018 al n. 333 Serie 3 – Atti Privati, presso l'Ufficio di Gardone Val Trompia della Direzione Provinciale di Brescia dell'Agenzia

delle Entrate;

Che lo statuto del Comitato di beneficenza "Collebeato Solidale" prevede al Titolo II Scopo - Finalità Art. 2: "Il Comitato si prefigge la finalità di realizzare uno spazio commerciale nel Comune di Cittareale (RI) da adibire alla promozione e alla vendita di prodotti enogastronomici delle zone del Centro Italia colpite dal terremoto dell'agosto 2016" da donare al Comune di Cittareale;

Che l'Amministrazione Comunale di Collebeato con lettera in data 17/05/2018, prot. n. 4405, ha comunicato al Sindaco del Comune di Cittareale: la costituzione del Comitato "Collebeato Solidale";

che tale Comitato si propone per gestire operativamente le attività necessarie all'esecuzione dei lavori di realizzazione del manufatto "Punto promozionale e vendita di prodotti tipici locali di Cittareale", sulla base del progetto condiviso, utilizzando i fondi raccolti per tale finalità;

che tale Comitato si propone di gestire anche ulteriori fondi raccolti per la medesima finalità, fino all'importo necessario.

INDIVIDUATA l'area di proprietà comunale sulla quale installare la suddetta struttura ad uso pubblico, catasto terreni foglio 38, particelle n. 257 e 258;

STABILITO che la struttura di cui sopra da adibire a "Punto promozionale e vendita di prodotti tipici locali di Cittareale", sarà ubicata in Cittareale nell'area individuata al catasto terreni al foglio 38, particelle 257 e 258, così composta:

- n. 1 sala espositiva di mq. 41,20;
- n. 1 magazzino di mq. 27,51 costituito al suo interno di n. 2 celle frigo di mq. 5 cadauna;
- n. 1 locale tecnico di mq. 4,12;
- n. 1 ufficio di mq. 7,60;
- n. 1 servizio igienico;

CONSIDERATO che è necessario definire, attraverso la stipula di una convenzione i rapporti tra il Comune di Cittareale e il Comitato Collebeato Solidale per la realizzazione e la successiva donazione della struttura in argomento.

VISTO inoltre lo schema di convenzione allegato alla presente Deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 42 del d.lgs. 20 agosto 2000 n.267;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 così come sostituito dall'art. 3 co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

PROPONE

DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE per le motivazioni indicate nella premessa, lo schema di convenzione, allegato alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina la realizzazione e la successiva donazione di una struttura da adibire a "Punto promozionale e vendita di

prodotti tipici locali di Cittareale” che sarà ubicata in Cittareale, località Pallottini, nell’area individuata al catasto terreni al foglio 38, particelle 257 e 258, costituita da un unico piano con copertura in legno così composta:

- n. 1 sala espositiva di mq. 41,20;
- n. 1 magazzino di mq. 27,51 costituito al suo interno di n. 2 celle frigo di mq. 5 cadauna;
- n. 1 locale tecnico di mq. 4,12;
- n. 1 ufficio di mq. 7,60;
- n. 1 servizio igienico;

DI DARE ATTO che il valore della donazione risulta, come da documentazione agli atti di €.75.000,00 IVA inclusa;

DI DARE ATTO che la struttura verrà ubicata in Cittareale, località Pallottini nell’area individuata al catasto terreni al foglio 38, particelle 257 e 258;

DI DARE MANDATO al Sindaco per la sottoscrizione della convenzione allegata;

DI PRECISARE che alla formale accettazione della donazione si provvederà, previa approvazione del progetto e realizzazione della struttura di cui si tratta, con separato provvedimento;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della’rt. 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000 stante l’urgenza di provvedere.



SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE E LA SUCCESSIVA DONAZIONE DI UNA STRUTTURA DA ADIBIRE A "PUNTO PROMOZIONALE E VENDITA DI PRODOTTI TIPICI LOCALI DI CITTAREALE" NEL COMUNE DI CITTAREALE (RI)

L'anno 2019, il giorno _____ del mese di _____ in _____

TRA

il COMUNE DI CITTAREALE con Sede in Cittareale (RI) in Piazza Santa Maria n. 2, codice fiscale e P. IVA 00122890577, nella persona del Sindaco pro tempore Dott. Francesco Nelli,

E

il COMITATO DI BENEFICIENZA "COLLEBEATO SOLIDALE" (di seguito denominato "Comitato"), con Sede legale in Collebeato (BS) in via San Francesco n. 1, codice fiscale e P. IVA 98199300173, nella persona del Presidente Ing. Antonio Trebeschi,

PREMESSO

Che in data 24 agosto 2016, in data 26 e 30 ottobre 2016 e in data 18 gennaio 2017 si sono verificati eventi sismici di particolare intensità interessando molti Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

- Che in conseguenza dei predetti eventi a Collebeato (BS) veniva attivata una raccolta fondi da destinare alle zone colpite dai violenti terremoti del Centro Italia;
- Che, in particolare, è stato individuato il Comune di Cittareale nella provincia di Rieti quale luogo per l'attuazione del progetto avente ad oggetto la realizzazione di uno spazio commerciale da adibire alla promozione e alla vendita di prodotti enogastronomici della zona;
- Che, in data 12 maggio 2018, è stato formalmente costituito il Comitato di beneficenza "Collebeato Solidale", con atto costitutivo e statuto registrati in data 28 maggio 2018 al n. 333 Serie 3 – Atti Privati, presso l'Ufficio di Gardone Val Trompia della Direzione Provinciale di Brescia dell'Agenzia delle Entrate;
- Che lo statuto del Comitato di beneficenza "Collebeato Solidale" prevede al Titolo II Scopo - Finalità Art. 2: "Il Comitato si prefigge la finalità di realizzare uno spazio commerciale nel Comune di Cittareale (RI) da adibire alla promozione e alla vendita di prodotti enogastronomici delle zone del Centro Italia colpite dal terremoto dell'agosto 2016" da donare al Comune di Cittareale;
- Che l'Amministrazione Comunale di Collebeato con lettera in data 17/05/2018, prot. n. 4405, ha comunicato al Sindaco del Comune di Cittareale la costituzione del Comitato "Collebeato

Solidale”;

- che tale Comitato si propone per gestire operativamente le attività necessarie all'esecuzione dei lavori di realizzazione del manufatto "Punto promozionale e vendita di prodotti tipici locali di Cittareale", sulla base del progetto condiviso, utilizzando i fondi raccolti per tale finalità;
- che tale Comitato si propone di gestire anche ulteriori fondi raccolti per la medesima finalità, fino all'importo necessario.

INDIVIDUATA l'area di proprietà comunale sulla quale installare la suddetta struttura ad uso pubblico, catasto terreni foglio 38, particelle n. 257 e 258;

STABILITO che la struttura di cui sopra da adibire ad attività di promozione e vendita di prodotti tipici locali della zona di Cittareale, sarà ubicata in Cittareale nell'area individuata al catasto terreni al foglio 38, particelle 257 e 258, così composta:

- n. 1 sala espositiva di mq. 41,20;
- n. 1 magazzino di mq. 27,51 costituito al suo interno di n. 2 celle frigo di mq. 5 cadauna;
- n. 1 locale tecnico di mq. 4,12;
- n. 1 ufficio di mq. 7,60;
- n. 1 servizio igienico;

CONSIDERATO che è necessario definire, attraverso la stipula di una convenzione i rapporti tra il Comune di Cittareale e il Comitato Collebeato Solidale per la realizzazione e la successiva donazione della struttura in argomento.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Articolo 2 (Oggetto)

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Cittareale e il Comitato "Collebeato Solidale" ai fini della realizzazione e della successiva donazione al Comune di Cittareale della struttura da adibire a punto promozionale e vendita di prodotti enogastronomici locali, da ubicare nel Comune di Cittareale (RI), in località Pallottini, nell'area di proprietà comunale individuata catastalmente al foglio 38, particelle n. 257 e 258.

Il modulo oggetto di donazione, costituito da un unico piano con copertura in legno, risulta essere così composto:

- n. 1 sala espositiva di mq. 41,20;
- n. 1 magazzino di mq. 27,51 costituito al suo interno di n. 2 celle frigo di mq. 5 cadauna;
- n. 1 locale tecnico di mq. 4,12;
- n. 1 ufficio di mq. 7,60;
- n. 1 servizio igienico.

Le dimensioni e la precisa ubicazione sono contenuti nella proposta progettuale allegata alla presente Convenzione, di cui ne forma parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

(Impegni del Comitato Collebeato Solidale)

Il Comitato si impegna a:

- A) incaricare e a riconoscere il corrispettivo economico dovuto alla ditta esecutrice per:
predisporre la progettazione esecutiva della struttura oggetto della presente Convenzione, corredata delle successive autorizzazioni sovra-comunali;
provvedere alla realizzazione, a perfetta regola d'arte, dell'intervento così come definito in sede di progettazione esecutiva;
garantire il rilascio delle certificazioni previste dalla normativa vigente con riferimento ai moduli, ai materiali e agli impianti utilizzati per la realizzazione dell'intervento;
garantire in corso d'opera la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e del materiale di scarto generato dal cantiere per la realizzazione della struttura;
nominare tutte le figure tecniche necessarie.
- B) donare al Comune di Cittareale la struttura oggetto della presente Convenzione, al termine della sua realizzazione.



Articolo 4
(Impegni del Comune di Cittareale)

Il Comune si impegna a:

- predisporre apposita relazione geologica;
mettere a disposizione del Comitato Collebeato Solidale l'area individuata per la realizzazione della struttura, libera da cose e/o persone;
provvedere alla realizzazione, a perfetta regola d'arte, delle opere di scavo e fondazione, così come definite dal progetto esecutivo del Comitato Collebeato Solidale;
predisporre e adottare ogni atto per la fattibilità tecnico-urbanistica dell'intervento programmato, nonché a rilasciare tutte le autorizzazioni, le concessioni e i nulla osta necessari, nonché la progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione e delle relative opere idrogeologiche;
garantire l'allaccio alle reti pubbliche dell'impiantistica realizzata dal Comitato Collebeato Solidale;
nominare tutte le eventuali figure tecniche necessarie, quali ad esempio il Responsabile unico del procedimento, il Direttore dei lavori, Il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e il/i Collaudatore/i tecnico/i, amministrativo e statico per le opere di urbanizzazione e per la realizzazione dell'intervento in oggetto relativamente alle opere da realizzare da parte del Comune di Cittareale;
procedere all'effettuazione delle prescritte verifiche di conformità, nonché alla successiva presa in carico dei beni e delle opere di cui trattasi;
curare l'organizzazione della mobilità e dell'assetto urbano, ai fini della piena fruizione della struttura una volta ultimata;
effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura donata e delle aree circostanti, nonché provvedere a dar corso a tutte le successive attività di gestione eventualmente necessarie;
consentire l'affissione di apposita targa per la riconoscibilità e visibilità del Comitato Collebeato Solidale e degli altri donatori;
realizzare ogni altro atto necessario per consentire, a opera finita, l'acquisizione a patrimonio del Comune di Cittareale della struttura donata.

Articolo 5
(Valore della donazione)

Il valore dei beni che verranno donati al Comune di Cittareale è stimato in € 75.000/00 iva inclusa, i cui oneri sono interamente a carico dei donatori.

Articolo 6
(Trasferimento dei beni)

Una volta completata la realizzazione, ottenute le necessarie certificazioni, il Comitato Collebeato Solidale e il Comune di Cittareale provvederanno a stipulare un atto di donazione della struttura da parte

del Comitato Collebeato Solidale a favore del Comune di Cittareale.

Articolo 7

(Foro competente)

Eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione, non definibili in via stragiudiziale, saranno deferite al Giudice ordinario del Foro di Rieti.

Articolo 8

(Norme di rinvio)

Per quanto non previsto nella presente convenzione o non disciplinato dalla legge o dalle relative norme di attuazione, si applicano le disposizioni del Codice civile

Articolo 9

(Registrazione e imposta di bollo)

Il presente atto, in quanto scrittura privata non autenticata non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, per effetto di quanto previsto dal d.p.r. 26 aprile 1986, tariffa, parte seconda, art. 4 - verrà registrato in caso d'uso.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo a norma dell'art. 27-bis della tabella allegata al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642.

Cittareale, li _____

Per il Comune di Cittareale

Il Sindaco

Dott. Francesco Nelli

Per il Comitato di beneficenza "Collebeato Solidale"

Il legale rappresentante

Ing. Antonio Trebeschi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

UDITA la relazione del Sindaco il quale espone il punto posto all'ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Cococcioni Giancarlo, il quale, sulla gestione della struttura, chiede a chi si intenda concederla.

Il Sindaco risponde che sarà fatto il bando, consentendo ed auspicando la più ampia partecipazione. L'idea è realizzare un punto di promozione e vendita dei prodotti tipici locali dove i produttori del territorio possano conferire i loro prodotti in conto vendita. Non è un'iniziativa commerciale per un singolo, ma alla collettività.

Esaurita la discussione la proposta viene messa a votazione;

dichiarazione di voto della minoranza: *favorevoli all'iniziativa, ma non all'ubicazione della struttura.*

Con votazione espressa in forma palese peralzata di mano e proclamata dal Sindaco:

FAVOREVOLI : 7

CONTRARI : 2 (Cococcioni Giancarlo e Gianferri Isabella)

ASTENUTI: 0

DELIBERA

DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE per le motivazioni indicate nella premessa, lo schema di convenzione, allegato alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina la realizzazione e la successiva donazione di una struttura da adibire a "Punto promozionale e vendita di prodotti tipici locali di Cittareale" che sarà ubicata in Cittareale, località Pallottini, nell'area individuata al catasto terreni al foglio 38, particelle 257 e 258, costituita da un unico piano con copertura in legno così composta:

- n. 1 sala espositiva di mq. 41,20;
- n. 1 magazzino di mq. 27,51 costituito al suo interno di n. 2 celle frigo di mq. 5 cadauna;
- n. 1 locale tecnico di mq. 4,12;
- n. 1 ufficio di mq. 7,60;
- n. 1 servizio igienico;

DI DARE ATTO che il valore della donazione risulta, come da documentazione agli atti di €75.000,00 IVA inclusa;

DI DARE ATTO che la struttura verrà ubicata in Cittareale, località Pallottini nell'area individuata al catasto terreni al foglio 38, particelle 257 e 258;

DI DARE MANDATO al Sindaco per la sottoscrizione della convenzione allegata;

DI PRECISARE che alla formale accettazione della donazione si provvederà, previa approvazione del progetto e realizzazione della struttura di cui si tratta, con separato provvedimento;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della rt. 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

Successivamente, rilevata l'urgenza, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale

DELIBERA

Con votazione separata, voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti 0, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La seduta termina alle ore 9,45

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Francesco NELLI



Il SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Simona VULPIANI

